

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

ORIGINALE

Deliberazione

n° 46

del 14-03-2018

Oggetto: ADOZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 ED ALLEGATI - PROPOSTA AL CONSIGLIO

L'anno duemiladiciotto, addì quattordici del mese di marzo alle ore 09:30 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante GIUNTA.

Proceduto all'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Marini Jacopo	PRESIDENTE	Presente	
Fortunati Fosco	MEMBRO	Presente	
Galli Massimo	MEMBRO	Assente	
Balocchi Federico	MEMBRO	Assente	
Secco Giampiero	MEMBRO	Presente	
Brugi Miranda	MEMBRO	Assente	
Franci Claudio	MEMBRO	Presente	
		4	3

Assiste il Segretario F.F. Alberto Balocchi.

Presenti n° 4 - Assenti 3 - Tot Componenti n° 7. Assume la Presidenza il Dr. Jacopo Marini, nella sua qualità di PRESIDENTE dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

Parere Favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la Regolarita' Tecnica.
Li 14-03-2018.

Il Responsabile del Servizio
Alberto Balocchi

Parere Favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la copertura finanziaria della Regolarità Contabile.
Li 14-03-2018.

Il Responsabile del Servizio
Alberto Balocchi

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTO l'articolo 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000 il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15.11 di ogni anno;

RICHIAMATO l'art 151 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i., che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Tale termine, già differito al 28 febbraio con decreto del 29 novembre 2017, è stato ulteriormente posticipato al 31 marzo 2018, stante la complessità del quadro giuridico e finanziario di riferimento, con conseguente autorizzazione all'esercizio provvisorio;

VISTA la deliberazione della Giunta del 17/07/2017, n. 91, con cui veniva approvato il Documento Unico di Programmazione triennio 2018-2019 ai fini della presentazione del medesimo al Consiglio, ai sensi dell'art.170, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTA la deliberazione nr. 18 del 31/07/2017 con cui il Consiglio prendeva atto del DUP (Documento Unico di Programmazione) programmazione 2018-2020 approvato dalla Giunta con la deliberazione sopra citata;

VISTA la deliberazione della Giunta, nr. 45 del 14/02/2018 di oggetto : *“Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione triennio 2018-2020”* che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio nella sua prossima seduta;

CONSIDERATO che con la proroga del termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 31/03/2018 sembra sottointesa la proroga del termine utile per l'assunzione della deliberazione da parte del Consiglio della nota di aggiornamento del DUP;

Quanto sopra anche tenendo conto della circostanza per la quale il termine del 15 novembre assume carattere ordinario e non perentorio;

Il mancato rispetto non determina alcuna sanzione né di tipo amministrativo, né di tipo finanziario;

VISTO l'art. 1, comma 169 della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) ove è stabilito che *gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per le delibere del bilancio di previsione. Dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'anno, purché approvate entro i termini innanzi indicati hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

-il DLgs 126/2014 recanti disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che la riforma contabile, prevista dal D.lgs. n. 118/2011 è entrata in vigore il 1° gennaio 2015 e che come sancito dal comma 14 dell'art 11 del medesimo decreto a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano schemi gli bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTI :

-l'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede al comma 1 che gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e 4.3 del D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i. , al comma 2 che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

-L'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i. ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i.

VISTO il DPCM 28.12.2011 con il quale è stata disciplinata la sperimentazione prevedendo nuovi schemi per l'approvazione del bilancio armonizzato;

VISTA la Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016), che, all'art. 1 commi 710 e seguenti, introduce il vincolo del pareggio di bilancio e prevede l'obbligo della dimostrazione del rispetto di tale vincolo già in sede di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2016, di concerto con il Ministero dell'Interno, pubblicato nella G.U. del 21 aprile 2016 ed entrato in vigore il 22 aprile u.s., con il quale sono stati aggiornati gli schemi di bilancio con il prospetto concernente la verifica dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali dell'ente da allegare al bilancio di previsione;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, coordinato con la Legge di conversione 7 agosto 2016, n. 160, di modifica alla Legge n. 243 del 2012 in materia di equilibrio dei Bilanci di Regioni ed Enti Locali, convertito definitivamente in Legge, con il quale si introduce un unico saldo di competenza non negativo tra le entrate finali (titoli 1,2,3,4 e 5) e le spese finali (1,2 e 3);

VISTO il Decreto del Ministero delle Finanze del 4 agosto 2016 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

VISTO lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario valevole per gli anni 2018-2020 ed i relativi allegati, ai sensi dell'articolo 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000, per la successiva presentazione al Consiglio della Unione e per la definitiva approvazione da parte del medesimo, adottati secondo gli schemi previsti dal TUEL e dal D.Lgs. n. 118/2011, nella veste assunta dopo le modifiche apportate dal D.Lgs. 126/2014 , dal D.M. del 20/05/2015 , dal D.M. 11/08/2017 e dal D.M. 11 agosto 2017 che, come detto poc'anzi, dall'anno 2016 acquistano valore autorizzatorio;

VISTI, inoltre, gli schemi di bilancio di previsione di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati che la Giunta unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio deve trasmettere a titolo conoscitivo al Consiglio, redatti ai sensi del paragrafo 9 .3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio Allegato n.4/1 al D.lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che come sopra indicato il presente schema di bilancio viene redatto in un contesto normativo estremamente incerto e suscettibile di modificazioni e che pertanto le proiezioni degli stanziamenti in esso previsti di entrata e di spesa così come il perseguimento degli equilibri di bilancio e degli obiettivi di finanza pubblica, ad oggi, vengono formulati in base alle legislazioni vigenti in materia;

DATO ATTO che la Unione dei Comuni non è soggetta ai vincoli del patto di stabilità;

RICHIAMATA al riguardo la legge di stabilità 2016, legge n. 208/2015;

RICHIAMATA inoltre la legge di bilancio 2018, nr. 205/2017;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione 2018-2020, riportante la manovra che la Giunta propone, che si sostanzia nella conferma prevalente delle tariffe dell'anno 2017, ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio, attraverso una attenta analisi volta a ricercare tutte le economie possibili e razionalizzabili della spesa, assicura la realizzazione di tutti i fondamentali servizi di interesse pubblico e dei compiti di istituto di questo Ente seppur, in un contesto di finanza pubblica incerto e di crisi economica mondiale;

PRESO ATTO che:

- sono state effettuate le riduzioni previste dal D.L. 78/2010 convertito in L. 122/30.7.2010 e s.m.i, D.L n. 101/13, D.L. n. 66/14 e D.L. 192/14;
- è stata rispettata la normativa vigente in materia di limiti di spesa di personale;
- non risultano sottoscritti contratti relativi a strumenti derivati;
- risultano individuati immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58,co. 1, D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge, nr. 133 del 6/08/2008 come da deliberazione della Giunta , nr. 34 del 05/03/2018;
- la destinazione delle risorse delle sanzioni pecuniarie al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 riscosse dalla Unione saranno trasferite ai Comuni per la loro destinazione.

VISTO che il programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 veniva approvato con Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 94 del 17-07-2017 e dal Consiglio con Deliberazione n. 18 del 31/07/2017 “Presa atto DUP (Documento Unico di Programmazione) approvato dalla Giunta ai sensi dell'art. 170 del Dlgs. 267/2000 periodo 2018-2020” del quale il programma triennale delle OO.PP. era parte integrante e sostanziale;

VISTA la deliberazione della Giunta, nr. 130 del 10/11/2017 e la Deliberazione della Giunta, nr. 43 del 14/03/2018 con cui sono stati apportati aggiornamenti al programma di cui sopra;

RILEVATO CHE:

- il triennio 2016/2018 è stato caratterizzato dall'entrata a regime della riforma contabile prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal D.lgs. 126/14.

In tale ambito nel bilancio di previsione dell'Unione 2018/2020 risultano iscritti:

- il Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale approvato con GE 29 del 19/02/18 “Variazione par riaccertamento esigibilità esercizio 2017” pari ad € 399.727,77 così costituito: € 74.046,95 parte corrente € 325.634,32 parte capitale;

- il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, in applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/11, il cui importo stanziato è pari al 100% dell'accantonamento quantificato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che

si prevede si formino durante l'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi 5 esercizi precedenti (la media del rapporto tra gli incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata) così composto:

FCDE BILANCIO PREVISIONE 2018	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Previsione	597.965,00	551.465,00	551.465,00
Fondo calcolato	147.901,81	139.043,02	139.043,02
% minima	75%	85%	95%
Fondo minimo	110.926,35	118.186,56	132.090,86
Fondo a Bilancio	111.000,00	118.200,00	132.500,00

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema di bilancio di previsione annuale 2018/2020 e gli atti contabili allegati, al Consiglio della Unione;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 approvata con *Legge* 11 dicembre 2016, n. 232 ;

VISTA la legge di Bilancio 2018, nr. 205/2017;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente presso l'Unione;

VISTO lo Statuto della Unione;

VISTA la parte seconda del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL.:

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs n. 126/2014;

DELIBERA

1. di adottare e quindi presentare al Consiglio della Unione gli schemi di bilancio 2018/2020, che ancorché non allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale, redatti secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. N. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 con annessi allegati, che presentano le seguenti risultanze riassuntive descritte nella tabella "A" che unita al presente atto, unitamente alla nota integrativa, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il FPV finale spesa 2017 costituisce un'entrata del bilancio di previsione 2018-2020 annualità 2018 per un totale di euro 399.727,77;

3. di dare atto che negli schemi di bilancio 2018-2020 sopra indicati non si prevede l'applicazione di quote di avanzo di amministrazione 2017 in quanto non è stato approvato il rendiconto di gestione 2017;

4. di dare atto che:

4.1 si prevede di non aumentare le tariffe relative ai servizi a domanda individuale ed i diritti che rimangono fissi come determinati dalla Giunta con Deliberazione , nr. 22 del 19/02/2018 e determinazione , n. 23 del 19/02/2018 (sistema tariffario per riscossione diritti di segreteria – Ufficio Suap – anno 2018);

4.2 è garantito il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di contenimento della spesa pubblica ;

4.3 è stata rispettata la normativa vigente in materia di limiti di spesa di personale sia in termini assoluti che relativa al lavoro flessibile come da deliberazione della Giunta, nr.11 del 22/01/2018 e la deliberazione della Giunta , nr. 2 del 18/01/2018;

5. Di dare atto che la presente deliberazione ed il relativo schema di bilancio per il triennio 2018/2020 vengono adottati, per i motivi descritti in premessa che si intendono integralmente qui di seguito richiamati; in un contesto normativo in continua evoluzione e di forte impatto finanziario e pertanto le eventuali e conseguenti modifiche derivanti da successive disposizioni in materia di fiscalità locale si provvederà con l'approvazione di appositi atti, che saranno adottati al fine del perseguimento del pareggio finanziario dovuto;

6. Di dare atto che i documenti sopra elencati e costituenti lo schema di bilanci allegati al bilancio di previsione annuale 2018/2020, approvati con la presente deliberazione, pur non essendo allegati alla delibera, costituiscono parte integrante della stessa, per esservi richiamati, sono custoditi agli atti dell'ufficio competente;

7. Di sottoporre entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità i sopraindicati schemi ed i relativi allegati all'Organo Consiliare, unitamente alla relazione del Revisore del Conto;

8. Di trasmettere copia della presente deliberazione all' Organo di Revisione Economico Finanziaria per il parere di competenza;

9. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione e con i voti unanimi dei presenti, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, Art. 134 comma 4.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Jacopo Marini

IL SEGRETARIO F.F.

Alberto Balocchi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana¹, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal 10-04-2018 al 25-04-2018 al numero 718 del Registro delle Pubblicazioni.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 2° del D.Lgs. 267/2000

Arcidosso li 10-04-2018.

IL SEGRETARIO F.F.

Alberto Balocchi

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92 il giorno 26-04-2018 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Arcidosso li 10-04-2018.

IL SEGRETARIO F.F.

Alberto Balocchi

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it/>